

Seconda edizione del Salone mondiale dell'Unesco. Premio per il turismo responsabile

Viaggi virtuali nei luoghi più belli della Terra, ad Assisi si incontrano tradizione e tecnologia

ASSISI - Parte oggi il viaggio virtuale tra i luoghi più belli della terra. Il punto d'inizio è il centro storico di Assisi che, per tre giorni, ospiterà il secondo Salone Mondiale del Turismo dei siti Unesco. Palazzo Monte Frumentario ospiterà un percorso espositivo che offrirà una ricostruzione dei profumi, dei sapori e delle emozioni che evocano questi luoghi, tra pannelli retro-illuminati, simulazioni tridimensionali, ologrammi e tradizionali degustazioni di prodotti tipici regionali, i visitatori effettueranno un viaggio dalle Dolomiti alla Valle dei Templi di Agrigento e, fuori dai confini nazionali, dalla Croazia a Malta e alla Tunisia fino a Cuba e Giappone. I viaggiatori

più curiosi potranno frequentare liberamente i numerosi convegni e seminari che si svolgeranno a Palazzo Vallemani.

Oggi si parlerà dei centri storici urbani e dei siti riconosciuti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, di destinazione culturale interattiva con nuove formule di integrazione tra web 2.0 e georeferenzamento e di nuovi percorsi turistici nelle province di Perugia e Terni. Tra i temi affrontati domani rientrano, invece, la salvaguardia del patrimonio intangibile, ossia eventi legati alla realtà tradizionale di un luogo. La giornata si aprirà con un talk show sullo sviluppo del turismo responsabile e culturale in Italia e la cerimonia per il

Premio Turismo Responsabile 2011, come guida per scoprire i prodotti e le aziende che sostengono il turismo culturale responsabile.

Protagonista di domenica sarà la dieta mediterranea, analizzata dal punto di vista più scientifico come modello salutistico. Non mancheranno poi discussioni su argomenti come la candidatura di Perugia-Assisi a città europea della cultura nel 2019 e la presentazione di libri, tecnici o più emozionali, sulla gestione turistica del territorio. Per tutti i partecipanti è poi prevista una visita alla basilica di San Francesco e presso gli altri siti francescani riconosciuti patrimonio dell'umanità.

VALERIA CACIOPPA

